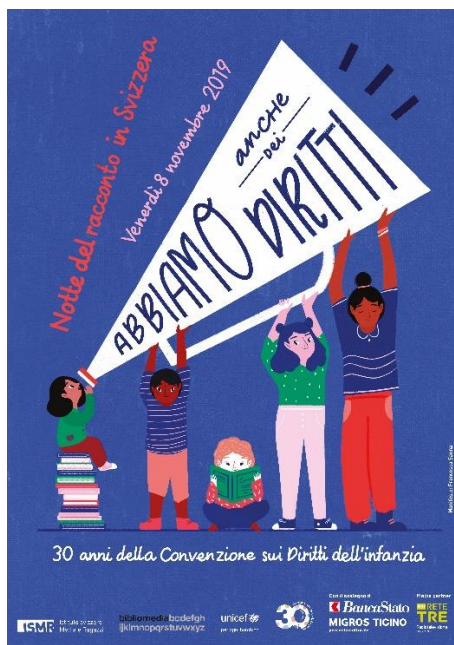


NOTTE DEL RACCONTO IN SVIZZERA

Schweizer Erzählnacht - Nuit du conte en Suisse - Notg da las istorgias en Svizra

Venerdì 8 novembre 2019

Raccontare, leggere ad alta voce, in tutta la Svizzera, la stessa notte. Perché grandi e piccoli possano trascorrere un momento particolare, all'insegna del fascino misterioso dell'ascolto. Il ritorno ad un'antica tradizione per riscoprire modelli di comunicazione oggi in disuso eppure più importanti che mai. Oltre al naturale piacere della narrazione, vi è anche quello di unire più generazioni con un evento festoso.



Il manifesto 2019 è stato realizzato dall'illustratrice Francesca Sanna

Proposta dall'Istituto svizzero Media e Ragazzi, con l'apporto della Fondazione Bibliomedia svizzera, nella nostra regione linguistica l'iniziativa è coordinata dall'Istituto svizzero Media e Ragazzi Ticino e Grigioni italiano in collaborazione con la Bibliomedia della Svizzera italiana.

La Notte del racconto in Svizzera 2019 gode del sostegno dell'UNICEF Svizzera.

Nella Svizzera italiana l'edizione 2019 della Notte del racconto è sostenuta da:



Media Partner:



CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla **Notte del racconto in Svizzera** occorre rispettare la **data**, attenersi al **tema** e predisporre a **raccontare**.

DATA: venerdì 08 novembre 2019

TEMA: Abbiamo anche dei diritti

RACCONTARE

La **Notte del racconto in Svizzera** lascia a tutti i partecipanti la più grande libertà di svolgimento. Ognuno può quindi organizzare come meglio crede la propria manifestazione. Luoghi ideali sono la biblioteca, la scuola, la libreria, la sala multiuso, la piazza del paese, il museo. Basta creare un'atmosfera piacevole, simpatica e seducente, in grado di coinvolgere tutti, grandi e piccoli. Anche la scelta del genere letterario è libera. L'importante è:

RACCONTARE, ASCOLTARE, CONDIVIDERE LE STORIE!

ASCOLTARE

La **Notte del racconto** si rivela un'iniziativa ricca di significati dal fascino molto particolare. L'ascolto induce alla creazione di immagini mentali, dilata i tempi di attenzione, abitua alla concentrazione, stimola un territorio comune di idee e di emozioni, è il modo più efficace per suscitare la passione per la lettura. Ascoltare una storia è per il bambino un modo per allenare la memoria uditiva ed esercitare la propria mente. Impegnandosi a ricordare la struttura di un racconto, egli compie un primo passo verso la lettura intelligente, che consiste nel decifrare non solo i segni ma soprattutto il senso di una storia.

Imparare ad ascoltare è un'esperienza che procura un intenso piacere all'adulto e al bambino. L'ascolto di una storia è importante per un'acquisizione piacevole di quelle competenze linguistiche che stanno alla base del leggere e dello scrivere.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per aderire alla **Notte del racconto in Svizzera** occorre iscriversi, **entro venerdì 25 ottobre 2019**, tramite il formulario che trovate nell'ultima pagina, oppure online sui siti: www.ismr.ch e www.bibliomedia.ch

Tutti i partecipanti riceveranno gratuitamente i manifesti e le cartoline promozionali. I nostri consigli di lettura sono invece consultabili in questa presentazione.

ABBIAMO ANCHE DEI DIRITTI!

Ogni bambino è diverso dall'altro. Ma tutti hanno gli stessi diritti.

Nessuno deve essere discriminato a causa del sesso, del colore della pelle, della provenienza, della lingua o della religione.

Nel 1924 la Società delle Nazioni firma la **Dichiarazione dei diritti del fanciullo** spinta dalle conseguenze devastanti che la Prima Guerra Mondiale aveva prodotto specialmente sui bambini.

Per stendere la Dichiarazione, la Società delle Nazioni prese spunto dalla **Carta dei Diritti del Bambino** (scritta dalla dama della Croce rossa Eglantyne Jebb, nel 1923).

Il 20 Novembre del 1989 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite approva la **Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, un documento di 54 articoli.

Per la prima volta i minori sono considerati cittadini capaci di avere opinioni e prendere decisioni e non solo come individui che hanno bisogno di assistenza.

Il 20 novembre ricorre quindi la giornata mondiale dedicata ai Diritti dell'infanzia, un'infanzia che può essere messa al centro in molti modi: un'infanzia da ascoltare, da guardare con attenzione per i bisogni primari, un'infanzia da salvaguardare da abusi, violenze, soprusi, un'infanzia cui offrire possibilità di crescere in un mondo che si occupi di lei.

Nell'anno in cui si celebrano i 30 anni della Convenzione, l'Istituto svizzero Media e Ragazzi e la Bibliomedia Svizzera, con il partenariato dell'Unicef, hanno deciso di dedicare la Notte del racconto ai Diritti dei bambini.

Tutti i bambini del mondo hanno dunque gli stessi diritti, principi fondamentali che purtroppo non sempre sono rispettati, e tutti i bambini hanno il diritto di conoscere i loro diritti.

Quasi ogni giorno sentiamo parlare di povertà, guerre, maltrattamenti, analfabetismo. Nella Notte del racconto i partecipanti possono invece contribuire a divulgare un messaggio di pace, come Astrid Lindgren ci suggerisce nel suo discorso contro la violenza: i bambini hanno il diritto di crescere in un ambiente ricco di stimoli, e soprattutto di credere nei loro **sogni** e di coltivare le loro **speranze**.

La letteratura per ragazzi è ricca di spunti narrativi legati al tema. Troviamo libri che espressamente affrontano, esaminano o elaborano gli articoli della Convenzione sui diritti dei bambini e dell'adolescenza e libri che, senza alcun intento didascalico, con uno sguardo un po' diverso, con semplicità evocano i diritti.

Infatti, se davvero si vuole parlare di diritti occorre farlo con onestà, non delegando a un libro il significato, ma prendendo una storia come spunto di riflessione e dialogo, che siano davvero vicini all'esperienza e al pensiero dei bambini.

Il nostro piccolo percorso bibliografico è un invito a una lettura attenta e partecipe, mediante la ricerca delle diverse interpretazioni. La Notte del racconto di quest'anno può così diventare una bella opportunità per far conoscere ai bambini i loro diritti e per ricordarli agli adulti, senza però dimenticare che a ogni diritto corrisponde un dovere, tra cui il rispetto dei diritti degli altri.

“Tutti vogliamo la pace.
Ma come potrebbe succedere, da dove cominciare?
Io penso che si debba partire dal basso, dai bambini.”

da “Mai violenza!”, Astrid Lidgren, Salani 2019

SUGGERIMENTI DI LETTURA

A cura di Antonella Castelli

Avvertenza:

Si è pensato di suddividere i titoli cecando di ordinarli a seconda del tema, sotto un singolo articolo della Convenzione, scegliendo la versione semplificata che abbiamo trovato nel libro di Anna Sarfatti *“Chiama il diritto, risponde il dovere”* (Mondadori).

Naturalmente si tratta di una scelta personale: spesso alcuni libri toccano più temi, potrebbero quindi essere posti sotto articoli diversi o sotto più articoli contemporaneamente. Sono sempre, come è comprensibile, argomenti difficili da arginare. Il nostro intento, è quello di fornire **una** interpretazione possibile fra le tante.

Inoltre:

- ✓ L'elenco non vuole e non può in nessun caso essere esaustivo.
- ✓ Ognuno è assolutamente libero di adottare altri testi, assecondando le proprie passioni e il proprio piacere.
- ✓ Si ricorda che grazie alla lettura ad alta voce da parte di un adulto, è possibile proporre ai bambini storie più complesse di quelle che potrebbero affrontare da soli.
- ✓ L'indicazione dell'età non è da intendersi con precisione vincolante, ma è, appunto, un'indicazione “di massima” ed è sempre da intendersi “da x anni in su”, senza limiti.
- ✓ I titoli non più in catalogo ma particolarmente adatti al tema della serata, sono reperibili in biblioteca.

DIRITTO AL GIOCO

Fammi giocare solo per gioco
 Senza nient'altro, solo per poco
 Senza capire, senza imparare
 Senza bisogno di socializzare
 Solo un bambino con altri bambini
 Senza gli adulti sempre vicini
 Senza progetto, senza giudizio
 Con una fine ma senza l'inizio
 Con una coda ma senza la testa
 Solo per finta, solo per festa
 Solo per fiamma che brucia per fuoco
 Fammi giocare per gioco.

da *“Rime d'occasione”*, Bruno Tognolini, *inedito*

LIBRI CHE PARLANO DI DIRITTI

TANTI DIRITTI

Tanti diritti, dei bei diritti dritti,
 non dei diritti storti,
 però, però, però:
 quando mangi, perché tu hai il diritto di essere nutrito,
 ricorda chi non mangia, perché ha il diritto, e non il cibo.
 E quando giochi,
 perché hai il diritto di giocare,
 ricorda chi non gioca, perché non ha il posto per giocare.
 Quando vai a scuola, perché hai il diritto di essere educato,
 ricorda chi ha il diritto, e non la scuola.
 Quando riposi, perché tu hai il diritto di riposare,
 ricordati di chi ne ha il diritto ma non può riposare.
 Ricorda il tuo diritto,
 ma anche il suo rovescio,
 perché c'è un diritto che non hai: dimenticare.

da "Siamo nati tutti liberi", *Roberto Piumini, Paoline 2008*

Che cos'è un bambino?

Beatrice Alemagna, Topipittori 2008

Per iniziare la nostra carrellata di segnalazioni di libri, che in modi differenti svelano i diritti dell'infanzia, occorre dapprima capire bene... che cos'è un bambino.

Come introduzione abbiamo allora pensato al bellissimo libro di Beatrice Alemagna la quale, forte della sua lunga frequentazione del mondo infantile e di un immaginario raffinatissimo e potente insieme amato da bambini di molti paesi, procede sicura.

"Un bambino è una persona piccola, con piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie, ma non per questo con idee piccole." Un libro divertente, commovente, folgorante: una galleria di ritratti, tutti sicuramente a misura di bambino.

Alice nel paese dei diritti

Mario Lodi, Daniele Novara, ill. Pia Valentinis, Sonda 2018

Alice esce dal Paese delle Meraviglie per scoprire i Diritti dei Bambini. Test, giochi, approfondimenti pedagogici e attività didattiche per esplorare l'universo dei Diritti dei Bambini.

La Convenzione dei Diritti dei Bambini approvata dall'ONU, arricchita da riquadri esplicativi che ne facilitano la comprensione e riscritta in una versione più semplice dai bambini insieme a Mario Lodi.

Tina e i diritti dei bambini

Francesca Quartieri, Sinnos 2006

Questo testo nasce dal desiderio di rendere accessibile anche ai bambini la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia. Nella prima parte, ogni articolo della Convenzione è presentato attraverso un estratto selezionato della versione originale, e "tradotto" nel linguaggio semplice e diretto dei bambini. La seconda parte è invece costituita da suggerimenti didattici.

Io, io... e gli altri? I diritti e i doveri di tutti i bambini

AA. VV., Gallucci 2011

Tutti i bambini sanno di avere diritti, ma conoscono anche i doveri? Giocare nella natura è bello, ma va anche difesa. L'acqua è di tutti, ma non si deve sprecare... E poi ci sono diritti nuovi: il diritto dei bambini a non essere sfruttati e bersagliati dalla pubblicità e dalla tv; il diritto a conoscere la solidarietà, la tolleranza e il rispetto; il diritto a non essere travolti dall'ansia degli adulti, che sono troppo spesso distratti e lontani dai più piccoli.

I bambini nascono per essere felici

I diritti li fanno diventare grandi

Vanna Cercenà, ill. Gloria Francella, Fatatrac 2016

L'idea è quella di portare a conoscenza dei piccoli il contenuto della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" utilizzando lo strumento della filastrocca e del gioco del puzzle delle carte in tavola. I temi trattati sono quelli dell'identità, della famiglia, della partecipazione, dell'educazione, della protezione, della salute, dell'informazione e del controllo dell'attuazione delle regole. Ogni filastrocca è preceduta da una breve enunciazione - scritta in termini semplici e comprensibili - dell'articolo da cui prende spunto la filastrocca stessa.

I diritti e i doveri di tutti i bambini

AA.VV. (Autori italiani affermati), Gallucci 2015

Tutti i bambini sanno di avere diritti, ma conoscono anche i doveri? Il verde è bello per giocare. Ma va anche difeso... L'acqua è di tutti. Ma non si deve sprecare... E poi ci sono diritti nuovi, che è importante scoprire subito: il diritto dei bambini a non essere sfruttati e bersagliati dalla pubblicità e dalla tv; il diritto a conoscere la solidarietà, la tolleranza e il rispetto; il diritto a non essere travolti dall'ansia degli adulti, che sono troppo spesso distratti e lontani dai più piccoli. Questo libro parla della differenza tra l'averne e il fare.

L'isola delle regole

Anna Sarfatti, ill. Simone Frasca, Mondadori 2015

Brevi, facili rime per accompagnare i bambini e i loro genitori lungo un viaggio scherzoso disseminato di giochi verso l'isola di Nomos, dove scoprire dei tesori molto preziosi che si chiamano uguaglianza, giustizia, libertà, solidarietà, pace, coraggio.

L'autrice è da tempo impegnata nella ricerca di percorsi e strumenti per promuovere la cultura dei diritti e della cittadinanza nei bambini.

Chiama il diritto, risponde il dovere

Anna Sarfatti, ill. Serena Riglietti, Mondadori 2019

Giocare con le parole può diventare un modo per ragionare anche sui valori importanti, uno spunto per capire che un diritto violato è un sentimento ferito. Non tutti i bambini sanno che a ogni diritto corrisponde un dovere, e che è proprio il dovere a garantire il rispetto dei nostri diritti.

Queste parole che giocano sono frutto dell'esperienza di un'insegnante e della sua classe, e dimostrano che i versi di una filastrocca possono trasmettere una grande lezione di civiltà. Un piccolo inno al diritto di fare le proprie scelte di vita e di lasciarle fare agli altri, nel rispetto reciproco.

In appendice è riportata una versione semplificata ma puntuale della Convenzione ONU.

Tutti i bambini hanno gli stessi diritti

Dieter Bertecher, Thierry Delahaye e Aline Bureau, Gallucci 2018

Tutti i bambini del mondo hanno gli stessi diritti: principi fondamentali che però non sempre vengono rispettati. Analfabetismo, povertà, sfruttamento, violenza, guerre sono esempi vistosi di situazioni in cui questi diritti sono calpestati. Esistono però anche tante iniziative di solidarietà in favore dell'infanzia. Attraverso testimonianze dirette di ragazzi raccolte in tutto il mondo, gli autori hanno scelto di presentare alcuni esempi di situazioni in cui i diritti dei bambini non vengono rispettati e le iniziative di solidarietà intraprese per porvi rimedio, perlopiù condotte sotto l'egida dell'UNESCO e dell'UNICEF.

Le parole per stare insieme - Un alfabetiere per crescere

Rosaria Bortolone, Vanna Cercenà, MMariangela Giusti, Gastone Tassinari, ill. Gloria Francella, Carte in tavola, Fatatrac 2011

La parola come strumento di pace, come mezzo per imparare a convivere in armonia, ecco l'importante messaggio delle 21 carte contenute nel cofanetto, carte che, ripercorrendo l'alfabeto, ad ogni lettera associano una parola la quale mette in risalto le caratteristiche e a volte le difficoltà dello stare insieme.

La parola di ogni carta è poi spiegata tramite una filastrocca che, con immediatezza, ne sa restituire il significato profondo e la riesce a calare in un contesto accessibile e comprensibile a tutti i bambini.

Un espediente per affrontare tematiche complesse come quelle della convivenza civile, della legalità, dei sentimenti che lo stare insieme suscita inevitabilmente. Le schede si uniscono a formare un quadro conclusivo.

Bambini nel mondo

EDT Giralangolo 2018

“Cosa succede nel mondo?”, una domanda impegnativa che, se posta dai bambini, prevede milioni di risposte. E quando il tema è difficile, spinoso e persino tragico, capita che le parole giochino a nascondino pur di non farsi vedere: **Bambini nel mondo** aiuta a ritrovarle. Quattro albi divulgativi illustrati con cura, aiutano i bambini a comprendere parole come guerra, rifugiati, immigrazione, razzismo: con un linguaggio semplice e chiaro, essi trattano i problemi e i fenomeni di crisi così attuali nella nostra società, senza perdere di vista la sensibilità dei giovani lettori e i loro diritti, senza trascurare gli aspetti più faticosi da descrivere.

In fondo a ogni libro sono presenti un elenco di contatti di ONG e associazioni umanitarie e di un glossario dei termini più impegnativi da comprendere.

Bambini nel mondo. Il razzismo e l'intolleranza

Louise Spilsbury, ill. Hanane Kai

A volte le persone vengono trattate in modo diverso a causa del colore della loro pelle, del loro ambiente familiare o del paese da cui provengono. Questo è quello che chiamiamo razzismo. Alcune persone sono intolleranti con chi vive in modo diverso dal loro. Intolleranza è quando non si accettano l'idea di famiglia o l'organizzazione della casa, la religione o lo stile di vita di qualcun altro perché sono diversi dai propri.

Bambini nel mondo. La povertà e la fame

Louise Spilsbury, ill. Hanane Kai

Povertà significa avere poco denaro o non averne per nulla. Le persone molto povere possono anche soffrire la fame, giorno dopo giorno, perché non hanno la possibilità di acquistare cibo sufficiente.

Bambini nel mondo. I rifugiati e i migranti

Ceri Roberts, ill. Hanane Kai

A volte le persone devono lasciare la propria casa perché la guerra, una catastrofe naturale o il terrorismo rendono pericoloso restare. Queste persone si chiamano rifugiati. C'è anche chi parte per cercare una vita più felice e poter restare in salute, o per raggiungere i parenti oppure perché non ha abbastanza soldi e ha bisogno di un lavoro. Queste persone si chiamano migranti.

Bambini nel mondo. I conflitti globali

Louise Spilsbury, ill. Hanane Kai

Non sempre tutti vanno d'accordo. Quando non lo fanno entrano in conflitto. Possono scontrarsi o tentare di farsi del male l'un l'altro. Quando vediamo o sentiamo notizie sui conflitti in giro per il mondo ci possiamo sentire tristi, arrabbiati e spaventati.

Léon e i diritti dei bambini

Annie Groovie, EDT Giralangolo 2012

Léon ha scelto 23 articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Li racconta con le parole più semplici e chiare, con disegni giocosi, perché altri bambini sappiano che esiste un documento che li protegge.

A scuola di parità

Irene Biemmi, ill. Sandro Natalini, Carte in tavola, Fatatrac 2019

Bisogna imparare a superare i pregiudizi e a riconoscere a ogni individuo il diritto di seguire le proprie passioni e inclinazioni al di là del genere di appartenenza. È ciò che impara Sandro, allievo di prima elementare, attraverso le presentazioni di tutti i suoi nuovi compagni.

La storia è raccontata attraverso 20 schede contenute in un cofanetto che, seguendo l'ordine della narrazione, si compongono come un grande puzzle.

Quel che finisce bene

Roberto Piumini, ill. Giovanni Da Re, Piemme 2016

Nove storie di bambini dai diritti negati, spesso drammatiche e talvolta commoventi. Nove ragazzi alla ricerca della propria strada verso il sorriso: ognuno ha diritto alla felicità, alla bellezza della vita e a stare bene, ma molte volte non è così. Alcuni bambini soffrono e non hanno diritto a nulla, nemmeno alla loro libertà di bambino, di giocare e crescere.

Alla fine del libro, il testo della Convenzione dei diritti dell'infanzia spiegata ai ragazzi in modo semplice da Bianca Pitzorno.

Il cammino dei diritti

Janna Carioli, Carte in tavola, Fatatrac 2014

Un albo dal formato speciale per un progetto nato in collaborazione con Amnesty International. Il cofanetto contiene 20 carte dedicate a un avvenimento che ha rappresentato un passo avanti nel cammino dei diritti umani. Ogni carta si presenta con un'illustrazione e una poesia, accompagnata da una didascalia: si parte dal 1786 con l'abolizione della pena di morte nel Gran ducato di Toscana e si arriva al 2013, in Pakistan, con Malala Yousafzai e il suo appello per il diritto all'istruzione.

Un libro per conoscere la strada percorsa fino ad oggi da personaggi che hanno lasciato su di essa una traccia indelebile.

L'isola degli smemorati

Bianca Pitzorno, ill. Lorenzo Terranera, UNICEF 2003

Su un'isola in mezzo al mare abitata da nove anziani, tra cui il vecchio mago Lucanòr, approdano otto bambini soli in seguito a un naufragio che li ha separati dai genitori. Inizia per loro un'avventura, una storia che affronta un tema fondamentale, quello della tutela dei diritti dei bambini: a non essere tenuti prigionieri, a non essere picchiati, a conservare la propria identità, ad avere una casa, cibo, protezione, a non essere separati dai fratelli, a essere trattati con affetto, a non fare lavori faticosi, a ricevere un'istruzione, a giocare, a far sentire la propria opinione, a riunirsi infine con i genitori.

Cercare in biblioteca.

Lo zio Diritto

Roberto Piumini, ill. Emanuela Bussolati, Giunti 2009

Una fiaba in versi che Roberto Piumini dedica ai bambini e ai loro diritti di cittadini nel mondo.

Cercare in biblioteca

Non calpestate i nostri diritti

AA.VV., Piemme UNICEF 2009

10 racconti scritti e illustrati da autori italiani - con una postfazione di Bianca Pitzorno - rivolti direttamente ai bambini con parole semplici e chiare, perché siano consapevoli dei loro diritti in modo facile.

Cercare in biblioteca.

Articolo 3 – Superiore interesse del minore

In tutte le decisioni relative ai minori, il superiore interesse del minore deve essere una considerazione preminente.

Troppo piccola per dire sì

Gigliola Alvisi, CoccoleBooks 2016

Maisa ha tredici anni è partita dal Marocco quando aveva tre anni. È divisa tra il dentro di una famiglia tradizionalista in cui si parla solo arabo e si indossa la tunica, e il fuori del mondo libero e spensierato dei suoi coetanei. Non sa bene che ne sarà di lei, perché il suo autoritario padre vorrebbe far ritorno nella loro terra d'origine.

Si parla del fenomeno delle spose bambine: una terribile tradizione radicata nella discriminazione, nella povertà, nell'arretratezza culturale, che coinvolge ogni anno tredici milioni di ragazze nel mondo, costrette a sposare uomini molto più grandi e a perdere non solo la loro infanzia, ma anche il loro futuro.

Da 12 anni

Articolo 7 - Nome e nazionalità

Ogni bambino quando nasce ha diritto a un nome e ad acquisire una cittadinanza.

Un giorno un nome incominciò un viaggio

Angela Nanetti, ill. Antonio Boffa, EGA Edizioni Gruppo Abele 2014

Il nome per un bambino è la parte di identità più importante, spesso l'unica eredità della propria famiglia, della propria terra, della propria storia. Il nome è il significato che noi diamo alla nostra vita e quella che gli altri danno alla nostra.

Il libro narra la storia di una piccola migrante nel viaggio clandestino che la sradica per sempre dalla sua terra. La storia di una bambina che nasce e cresce sentendo pronunciare il proprio nome: "Quella che danza coi narcisi", le suona familiare come l'altipiano, la terra nella quale è cresciuta.

Pagina dopo pagina, il nome racconta che la bambina è costretta a lasciare la sua terra per affrontare un lungo viaggio durante il quale le parole del suo nome vengono spezzate. A ogni passaggio di mano, chi la prende a carico trascrive quel suo lungo nome su un documento e per comodità lo accorcia, lo semplifica "senza amore e senza conoscenza", sottraendole progressivamente pezzi di identità. Finché, alla fine del viaggio, non rimane nulla e bisogna metterne un altro sulla croce, "per poterla riconoscere nel cimitero che guarda il mare".

Da 10 anni

Articolo 8 – Preservazione della propria identità

Gli Stati si impegnano a rispettare il diritto del bambino a preservare la propria identità e a prestare assistenza per il suo ripristino nel caso il bambino ne sia illegalmente privato.

Pezzettino

Leo Lionni, Badabum, Babalibri 2013

Pezzettino è in cerca della propria identità. È talmente piccolino, infatti, confronto ai suoi amici - tutti grandi e grossi, capaci di volare, nuotare, arrampicarsi - che si convince di essere un pezzetto di qualcun altro. Così comincia una ricerca che, alla fine, lo porterà a esclamare al colmo dello stupore e della felicità: "Io sono me stesso!"

Da 4 anni

Un piccolo passo

Simon James, Zoolibri 2008

Questa è la storia di un piccolo anatroccolo che trova il coraggio per risolvere una difficile situazione; i suoi fratelli e lui si sono persi durante una passeggiata nel bosco. Che fare? Sulla strada imparerà che ogni tipo di viaggio comincia e finisce con un piccolo passo, che può portare però ad un grande risultato.

Da 4 anni

Articolo 11 – Spostamenti e non ritorni illeciti di minori

Gli Stati devono impedire gli spostamenti illeciti dei minori

Il cielo non ha muri

Agustín Fernández Paz, ill. Desideria Guicciardini, Piemme 2018

Elena e Adrian sono grandi amici e amano trascorrere i pomeriggi sotto la grande quercia, un luogo segreto dove giocare o semplicemente raccontarsi le storie. Ma un giorno qualcuno costruisce un altissimo muro, per dividere in due la città. Elena e Adrian si ritrovano separati. La loro quercia è proprio sul confine tra le due zone e le guardie armate controllano che nessuno vi si avvicini. Ma i due ragazzi non si arrendono e riescono infine a comunicare grazie a mille aquiloni variopinti portati dal vento (perché l'aria non conosce muri). L'autore descrive con sensibilità la reazione di due bambini costretti a subire le conseguenze delle leggi razziali in vigore durante la seconda guerra mondiale.

Da 10 anni

Articolo 12 – Libertà di esprimere la propria opinione

Il bambino ha il diritto di esprimere liberamente la propria opinione su ogni questione che lo riguarda. Le opinioni espresse devono essere debitamente prese in considerazione tenuto conto dell'età e del grado di maturità del minore.

La principessa e il drago

Robert Munsch, ill. Michael Martchenko, coll. Sottosopra, Giralangolo 2014

Il libro intende promuovere un immaginario alternativo, attraverso l'interscambiabilità dei ruoli maschili e femminili, secondo il principio della parità del genere, per una maggiore attenzione verso un'educazione libera da stereotipi.

Una principessa, rimasta senza vestiti, con una corona ammaccata e i capelli tutti bruciacchiati, parte alla ricerca del drago, per liberare il promesso sposo. Ma quando lo trova si rende conto che è soltanto un damerino antipatico, incapace e superficiale, ben diverso da come si era presentato prima del rapimento e da come se l'era prefigurato. *"...E fu così che quei due non si sposarono mai."*

Da 5 anni

Sono una ragazza!

Yasmeen Ismail, coll. Sottosopra, EDT Giralangolo 2017

Se non sei sempre gentile e garbata, se corri scalmanata, se fai capriole e non sei abbastanza composta a tavola, il rischio è che tutti ti scambino per un maschiaccio.

Un libro contro i pregiudizi e gli stereotipi, in difesa delle ragazze che vogliono affermare se stesse al di là di convenzioni e stereotipi.

L'autrice coglie il senso di frustrazione di bambine e ragazze apostrofate e riprese per i loro comportamenti considerati non adeguati per una femmina.

Da 5 anni

Extraterrestre alla pari

Bianca Pitzorno, Einaudi Ragazzi 2014 (ried 1979 Lo scaffale d'oro, Einaudi Ragazzi)

In casa Olivieri c'è un ospite eccezionale: Mo, un bambino del pianeta Deneb. Bambino o bambina? Fra i denebiani non si scopre il proprio sesso prima dei vent'anni! Ma questa piccola differenza crea grandi difficoltà: pare che sulla terra essere maschi o femmine determini ogni aspetto della vita, anche di quella dei piccoli...

In questo romanzo Bianca Pitzorno mostra quante contraddizioni e quanti pregiudizi si annidano nell'educazione delle bambine e dei bambini, e quante volte sia difficile scegliere ciò che si vuole diventare quando tutti ti dicono chi sei.

Da 10 anni

Articolo 13 – Libertà di espressione

Il bambino ha il diritto alla libertà di espressione e di ricevere e diffondere informazioni con ogni mezzo espressivo.

Telefonata con il pesce

Silvia Vecchini & Sualzo, Topipittori 2017

Un bambino silenzioso, una bambina curiosa. Un tempo quotidiano, a scuola, fatto di piccole cose che muovono i pensieri, gli stati d'animo e i sentimenti dei bambini. La solidarietà e il timore, le scoperte e i dubbi. Il desiderio di conoscere e voler bene. Le autrici indagano con semplicità la vita interiore dei bambini, le loro grandi risorse di intelligenza e immaginazione per uscire da situazioni difficili, aiutarsi, aiutare, crescere.

Da 5 anni

Io sono soltanto una bambina

Jutta Richter, Beisler Editore 2016

«Tanto i grandi fanno sempre tutto quello che vogliono. E io... beh, io sono soltanto una bambina».

Si chiudono tutti così i capitoli di questo romanzo breve. Il libro, attraverso gli occhi di Hanna, svela tutto quello che gli adulti non vedono, o che qualche volta preferiscono non vedere.

Con un tono ironico, ma realista, l'autrice tratteggia la quotidianità di una famiglia strampalata – ma in fondo parecchio comune – appena trasferitasi in una nuova casa, attraverso le gesta di una bambina solitaria e curiosa.

Da 9 anni

Articolo 14 – Libertà di pensiero, coscienza e religione

Gli Stati rispettano il diritto del bambino alla libertà di pensiero, coscienza e religione, così come il diritto ei genitori di guidare il bambino nell'esercizio di tale diritto in maniera corrispondente allo sviluppo delle sue capacità.

Belle, astute, coraggiose

Beatrice Masini, ill. Desideria Guicciardini, EL 2014

Storie di bambine che hanno capito di avere il diritto di farsi valere, che non hanno paura di affrontare la vita, le complicazioni, gli ostacoli, e lo fanno armate di dinamismo, forza di volontà e buon umore.

Da 8 anni

Storie della buonanotte per bambine ribelli

Francesca Cavallo, Elena Favilli, Mondadori 2017

Cento storie di cento ragazze che hanno cambiato il mondo, che hanno lasciato traccia di sé nel secondo e nel terzo millennio. Poetesse, chirurghe, astron aute, giudici, acrobate, imprenditrici, vulcanologhe: cento avventure, cento ritratti per raccontare che a ogni età, epoca e latitudine, vale sempre la pena di lottare per l'uguaglianza e di procedere a passo svelto verso un futuro più giusto. Cento storie che aiutano a credere nella possibilità che il mondo s'accorga che anche le femmine sono in grado di porgere un volto autentico, costruttivo, artistico, scientifico e contribuire al bene e allo sviluppo dell'umanità.

Da 9 anni

Storie della buonanotte per bambine ribelli 2

Francesca Cavallo, Elena Favilli, Mondadori 2018

Cento storie di cento ragazze che hanno cambiato il mondo, che hanno lasciato traccia di sé nel secondo e nel terzo millennio. Poetesse, chirurghe, astron aute, giudici, acrobate, imprenditrici, vulcanologhe: cento avventure, cento ritratti per raccontare che a ogni età, epoca e latitudine, vale sempre la pena di lottare per l'uguaglianza e di procedere a passo svelto verso un futuro più giusto.

Da 9 anni

Articolo 19 – Protezione da abuso e negligenza

Gli Stati adottano ogni misura per proteggere i minori contro ogni forma di maltrattamento.

Io sto con Vanessa

Kerascoët, De Agostini 2018

Una bambina diventa vittima di un bullo e dopo la scuola corre a casa in lacrime. Un'altra bambina la vede e preoccupata, corre a dirlo ai compagni. Il giorno seguente l'accompagna a scuola. Sulla via sono raggiunte dai compagni. Poco a poco un corteo di bambini sorridenti scorta Vanessa fino in classe, mentre il bullo si allontana imbarazzato.

Una storia senza parole, dolce ed efficace che cattura i bambini più piccoli.

Da 4 anni.

Ranocchio Scarabocchio

Paola Morniroli, ill. Valentina Pellandini, Edizione EmoVere 2018

Un ranocchio dal cuore d'oro, deriso dai compagni per una vistosa macchia grigia, capovolge la situazione, divenendo il loro eroe. Un libro ideato da una psicoterapeuta dell'infanzia, che è anche un progetto itinerante, ospitato su richiesta dalle scuole. Sensibilizza sulla tematica del bullismo, divertendo ed emozionando.

Da 4 anni

Il segreto di Lu

Mario Ramos, Babalibri

Lu è un piccolo lupo che frequenta una scuola di porcellini dove si sente escluso, perché diverso: "Fa un po' paura", "Ha un'aria cattiva", "Secondo me puzza", dicono i compagni. Quando Lu, troppo impaurito, decide di non andare più a scuola, Ciccio, l'unico porcellino comprensivo nei suoi confronti, scopre il suo segreto: lungo il percorso casa-scuola, è sempre insidiato da tre porcellini cattivi che lo insultano e lo minacciano.

Da 5 anni

Il corvo e la luna

Marcus Pfister, Nord-Sud 2010

Piccolo corvo vorrebbe tanto giocare con i corvi più grandi. Ma questi gracchiano, ridono di lui e lo sfidano: "Vola fino alla luna, poi ne riparleremo!" Il piccolo corvo ha la tremarella, ma si fa coraggio e spicca il volo verso la luna così bella, così lontana.

Da 5 anni

Jane, la volpe & io

Isabelle Arsenault e Fanny Britt, Mondadori 2014

Helene vorrebbe nascondersi da tutto e da tutti: dal mondo grigio che la circonda, dalle angherie, dagli insulti e dalle minacce dei compagni di scuola. Il suo unico rifugio è un libro, "Jane Eyre", ed è solo nelle pagine del suo romanzo preferito che il mondo si colora di pace e poesia. Sarà invece la temuta gita di classe a riservare incontri inaspettati e una grande, semplice scoperta: non si è mai davvero soli.

Attraverso parole semplici e potenti, immagini straordinarie e un tocco di ironia, questo romanzo grafico parla una lingua universale: quella di chi non ha mai smesso di aspettare il proprio incontro speciale.

Da 12 anni.

Passare col rosso

Hélène Vignal, Camelozampa 2019

Non appena inizia la scuola media, Boris capisce che non avrà vita facile: subire le angherie dei compagni o uniformarsi e passare dalla parte dei prepotenti?

Un'altra scelta è sempre possibile.

Una breve storia ad alta leggibilità, divisa in brevi capitoli, che parla di soprusi e prepotenze.

Da 12 anni

Articolo 20 – Minori privi di ambiente familiare

Gli Stati devono proteggere e fornire aiuti speciali ai bambini definitivamente o temporaneamente privati del proprio ambiente familiare.

La casa degli uccelli

Davide Cali, ill. Tiziana Romanin, Marameo Edizioni 2019

Si racconta degli italiani in Svizzera in un anno non troppo lontano: è il 1970 e Teresa si nasconde nell'appartamento dove vive la mamma perché ai lavoratori stagionali è proibito portare in Svizzera i propri bambini.

Un ragazzino scopre la bambina clandestina nella soffitta del suo palazzo. Da quel giorno passano i pomeriggi insieme, disegnando, finché la polizia porterà via la bambina, la cui presenza viene denunciata da una coppia di vicini.

Da 8 anni

Non piangere non ridere non giocare

Vanna Cercenà, Lapis 2019

In Svizzera negli Anni 70 ai lavoratori immigrati non era consentito partire con tutta la famiglia. Essi dovevano quindi separarsi dai figli per lunghi periodi o farli vivere da clandestini, col terrore che venissero scoperti e mandati via. Teresa, dieci anni, è una di loro: pur di stare con la madre, accetta di passare tutto il suo tempo nascosta in soffitta. A por fine alla sua solitudine, da una botola sul tetto irrompono un grosso gatto rosso e il giovane Paul. Teresa, non priva di sensi di colpa, e all'insaputa della madre, sempre più temeraria ritrova pian piano la spensieratezza della sua età.

Da 10 anni

Articolo 7– Nome e nazionalità

Ogni bambino quando nasce ha diritto a un nome e ad acquisire una cittadinanza.

Articolo 22– Bambini rifugiati

Gli Stati adottano le misure adeguate affinché i minori rifugiati o che cercano di ottenere lo status di rifugiati ricevano protezione e assistenza umanitaria necessaria; collaborano con le organizzazioni competenti per aiutare i minori che si trovano in tale situazione.

Orizzonti

Paola Formica, Storie al quadrato, Carthusia 2015

Un libro silenzioso per raccontare una storia forte e potente che arriva da lontano e che affronta il tema dell'immigrazione clandestina. Il viaggio per mare di un ragazzo, raccontato attraverso il ritmo serrato e coinvolgente delle immagini, è quello di tante persone costrette a fuggire dal proprio Paese. Una storia racchiusa in una conchiglia che il protagonista condividerà con un suo coetaneo, su una spiaggia italiana.

Da 5 anni / per tutti

Akim corre

Claude K. Dubois, Babalibri 2014

La storia di Akim è quella di un bambino in un paese in guerra, ma è anche la storia di migliaia di bambini, donne e uomini che la mancanza di diritti e la povertà costringe alla fuga. Akim vive in un villaggio, gioca con i suoi amici, le sue giornate procedono tranquille fino al giorno in cui la guerra irrompe e cambia per sempre la vita dei suoi abitanti. Akim si ritrova solo, la sua casa distrutta, la sua famiglia dispersa. Un adulto lo aiuta a scappare ma lo aspetta la prigionia al servizio di un gruppo di soldati. Fugge di nuovo e finisce in un campo profughi dove ritrova la sua mamma. Un libro che è un monito, perché il diritto all'asilo e all'accoglienza continui a essere difeso e preservato ovunque nel mondo. Con il patrocinio di Amnesty International.

Da 7 anni

Il viaggio

Francesca Sanna, Emme 2016

Con grande sensibilità, questo album segue le vicende di una famiglia costretta a fuggire dagli orrori della guerra, abbandonando tutto quello che possiede. Francesca Sanna esplora con delicatezza e intensità la forza dell'animo umano di fronte alle avversità, ed esalta il potere della speranza.

Da 8 anni

Il mio nome non è Rifugiato

Kate Milner, Les Mots Libres edizioni 2018, in collaborazione con Emergency

La guerra, il viaggio alla ricerca di un posto sicuro, la paura e l'incertezza sono situazioni che sempre più persone si trovano a vivere, e tante di queste sono proprio bambini.

Faranno tanta strada, la madre e il bambino di questo libro: ci sarà da camminare e da aspettare, da stare da soli e insieme ad altri. Impareranno nuove parole, arriveranno in un posto dove potranno restare, al sicuro. L'articolo 7 della Convenzione dei diritti dei bambini evidenzia l'importanza del diritto di ogni bambino ad avere un nome e una nazionalità.

Da 6 anni / per tutti

Nel mare ci sono i cocodrilli

Fabio Geda, Baldini e Castoldi 2017

Storia vera di Enaiatollah Akbari, nato in Afghanistan, nel posto sbagliato e nel momento sbagliato. Suo padre è morto lavorando per un ricco signore, il carico del camion che guidava è andato perduto: il figlio è rivendicato come risarcimento. Il bambino è costretto a nascondersi, finché non diventa troppo grande per la buca che sua madre ha scavato vicino alle patate. Così, un giorno, lei gli dice che bisogna fare un viaggio. L'accompagna in Pakistan, gli fa promettere che diventerà un uomo per bene e lo lascia. Da questo tragico atto di amore hanno inizio la prematura vita adulta e l'incredibile viaggio che porterà il ragazzo in Italia passando per l'Iran, la Turchia e la Grecia.

Da 11 anni

In mezzo al mare

Storie di giovani rifugiati

Mary Beth Leatherdale, ill. Eleanor Shakespeare, Il Castoro 2019

Le cinque storie vere raccontate nel libro partono da luoghi e periodi diversi, dal dopoguerra ai giorni nostri, ma sono unite da un filo rosso: sono storie di fuga. Cinque storie di rifugiati, "boat refugees", raccolte dall'autrice attraverso testimonianze dirette, raccolte con l'aiuto di ONG, giornalisti, volontari e associazioni: tutti sono giovani, tutti attraversano il mare, tutti fuggono da guerre, povertà e persecuzioni.

Un libro illustrato, vincitore di molti premi, che ha il valore di un documento storico e la potenza di un libro di testimonianza.

Da 12 anni

Articolo 23 – Bambini disabili

Gli Stati riconoscono che i bambini mentalmente o fisicamente disabili devono condurre una vita piena in condizioni che favoriscono la loro autonomia e partecipazione attiva alla vita della comunità e il diritto a beneficiare di cure speciali in modo da concretizzare la più completa integrazione sociale e il loro sviluppo personale.

... Il pentolino di Antonino

Isabelle Carrier, Kite Edizioni 2011

Antonino trascina sempre dietro di sé il suo pentolino. Da quando gli è caduto sulla testa Antonino non è più come tutti gli altri, deve faticare molto di più, e talvolta vorrebbe sbarazzarsi del pentolino, o nascondersi dentro. Un giorno Antonino incontra una persona speciale che gli fa capire l'unico modo per essere felice: tirare fuori la testa dal pentolino e usarlo per esprimere tutte le proprie qualità.

Dietro Il Pentolino di Antonino, si cela la diversità, l'handicap, la difficoltà che può nascere da differenti situazioni della vita. Una storia sul significato della differenza e il valore della resilienza.

Da 4 anni

Dove ti porta un bus

Anna Lavatelli, Colibrì, Giunti 2019

Manolo, appena arrivato in città, il primo giorno di scuola, alla fermata del bus, fa la conoscenza con Lucilla, costretta sulla sedia a rotelle, e il suo papà. Insieme, dopo un breve periodo di schermaglie, decidono di lottare contro le barriere architettoniche e umane. Lucilla, nonostante le sue insicurezze e paure ha trovato dentro di sé la forza per migliorare la sua situazione, e per farlo si è ispirata ad una storia vera.

Da 9 anni

Articolo 28 – Educazione

I bambini hanno diritto all'istruzione. Gli Stati devono garantire l'istruzione primaria gratuita e obbligatoria per tutti, l'istruzione secondaria accessibile a tutti, la diminuzione del tasso di abbandono scolastico e la promozione della frequenza scolastica.

La mia rivoluzione

Katherine Paterson, Mondadori 2019

Lora, tredicenne cubana, nel 1961, all'indomani del trionfo di Fidel Castro, aderisce alla campagna di alfabetizzazione lanciata dal governo, offrendosi volontaria per andare a vivere presso una famiglia nelle zone più remote del Paese e insegnare a leggere e scrivere. Il romanzo percorre le difficoltà della ragazzina per ottenere il permesso della famiglia. Occorre anzitutto guadagnarsi la fiducia della gente. Eppure la possibilità di scrivere il proprio nome, di firmare per esteso e poterlo leggere è una conquista che affascina tutti. Il potere della parola, del saper leggere e del sapere scrivere diventa la forza per riuscire a superare gli ostacoli e le difficoltà.

Da 12 anni

Storia del maestro che sfidò la guerra

Alberto Melis, ill. Elisa Macellari, Mondadori 2017

Il potere dell'istruzione nel contrastare l'odio è il tema principale di questo romanzo ispirato a una persona reale, Saber Hosseini, un insegnante che da qualche tempo porta libri ai bambini delle zone più segnate dalla guerra dell'Afghanistan, sfidando l'ira dei talebani e di tutti coloro che cercano di negare l'istruzione ai piccoli.

La protagonista è Maryam, dieci anni, che vive con gli zii dopo che il resto della famiglia è stato ucciso da un camion carico di esplosivo. Maryam ha dovuto lasciare la casa in cui viveva, gli amici e la scuola e si è ritrovata in una delle province più povere dell'Afghanistan, dove i bambini devono percorrere un lungo tratto di strada per andare a scuola e le bambine non ci vanno del tutto.

Un giorno nel villaggio arriva Amir, un uomo in bicicletta: porta con sé una cassa zeppa di libri da distribuire ai bambini. Maryam è l'unica ragazzina che sa leggere (il regime talebano vieta l'istruzione alle femmine). Amir le chiede allora di leggere ad alta voce alle bambine, di modo che anche loro possano assaporare l'incanto delle storie e dimenticare l'odio e la guerra. Sfidando il regime dei Talebani, Maryam accetta la proposta e si mette a disposizione per insegnare a leggere e a scrivere alle altre bambine.

Da 11 anni

Una rivoluzione di carta

Gigliola Alvisi, Piemme 2019

La giornalista ebrea tedesca Jella Lepman, fuggita in Gran Bretagna nel 1936, fu richiamata in patria dall'amministrazione statunitense stanziatasi in Germania alla fine della guerra, per coordinare un programma di assistenza alle donne e ai bambini tedeschi. Dopo una iniziale esitazione, nel 1945 Jella accettò l'incarico.

Per ricostruire la Germania e avviare una rinascita culturale scommise sui bambini.

Pensò che i bambini tedeschi non dovessero patire per le colpe degli adulti e avvertiva l'urgenza di offrire loro visioni degne dell'infanzia, visioni di pace, rispetto, amicizia, gioco: non solo per contrastare i principi di arianesimo, con cui erano state nutrite le menti di bambini e bambine, ma anche per offrire loro lo slancio vitale del sogno, che le immagini dei libri alimentano.

Con determinazione riuscì così a realizzare, una mostra itinerante tra le macerie, una mostra di libri e disegni.

A lei si devono la creazione della Biblioteca per l'Infanzia più grande del mondo e la nascita dell'IBBY, l'associazione attiva nella promozione della lettura tra i ragazzi a livello internazionale. Questo libro rende omaggio alla sua opera instancabile a favore di una cultura a misura di bambino.

Jella Lepman scriveva:

tutti i bambini sono ugualmente innocenti,

tutti i bambini hanno pari diritti;

i bambini mostreranno agli adulti la via giusta per rimettere a posto un mondo sottosopra;

tutti i paesi del mondo possono contribuire a costruire pace e libertà a partire dalla bellezza e dalla cultura, creando ponti di libri di eccellenza.

Il libro:

Tra le macerie si rincorrono voci stupite: "La guerra è finita!", "Hanno firmato la pace!". Il giovane Fridolin è incredulo. Dopo aver a lungo atteso questo momento, non sa che farsene di tanta felicità. Tutto però cambia quando incontra Jella Lepman, che veste la Divisa Verde e sogna di ricostruire il futuro di un Paese sconfitto a partire dall'infanzia. Per questo Jella scrive ai governi del Mondo Libero chiedendo di donarle i loro albi illustrati con l'idea di farne una mostra itinerante per ragazzi. E Fridolin, coinvolto nell'impresa in prima persona, imparerà che la pace ricomincia proprio con i libri, dentro a una silenziosa rivoluzione di carta.

Da 11 anni

Il giorno che venne la guerra

Nicola Davies, ill, Roberta Cobb, Nord-Sud 2018

Questa è la storia vera di una bambina che fugge dalla guerra nel suo paese. Arrivata in Europa il suo sogno è quello di andare a scuola, ma viene respinta da tutti, fino a quando saranno proprio i bambini della scuola, che con un gesto troveranno il modo di farla studiare insieme a loro.

Da 5 anni

Bambini per gioco

Luca Azzolini, Einaudi Ragazzi 2019

La piccola Yassine e suo cugino Sayed Vivono in uno sperduto villaggio dell'Afganistan. Lavorano i campi, badano ai fratelli più piccoli e accudiscono il bestiame, ma trovano il tempo per sognare: credono nella magia dei libri e trascorrono lunghe mattinate a raccontarsi fiabe e leggende. Ma il loro mondo sta per crollare, prima che cadano in mano ad adulti senza scrupoli, decidono di fuggire incoraggiati dal maestro Mansur. C'è una scuola che potrebbe accogliere bambini che, come loro, vogliono imparare a leggere e scrivere.

Secondo un rapporto dell'UNICEF, nel 2018 in Afganistan quasi la metà dei bambini – circa 4 milioni – non ha avuto accesso alle scuole a causa dei conflitti che dilanano il Paese. Va aggiunto che il 60 per cento di chi diserta la scuola è costituito da bambine, spesso costrette dalle famiglie a tragici matrimoni precoci.

Da 12 anni

MALALA

I libri dedicati a Malala, diventata il simbolo universale delle donne che combattono per il diritto alla cultura e al sapere, sono tanti. Ne abbiamo scelti quattro, cercando di soddisfare diverse fasce d'età.

Malala Yousafzai è una ragazza coraggiosa. Coraggiosa perché non è facile difendere i tuoi diritti quando gli altri - più grandi, più forti, più potenti di te - la pensano diversamente.

Malala ha alzato la voce per difendere ciò in cui credeva, non solo per se stessa, ma anche per le altre ragazze, e l'ha fatto rischiando tutto, perfino la sua stessa vita.

Era il 9 ottobre 2012 quando le hanno sparato mentre andava a scuola nella valle dello Swat, in Pakistan. Aveva quindici anni, e voleva semplicemente imparare. Ma ci sono persone che credono che per le ragazze l'istruzione non sia un diritto.

Sei mesi dopo l'attentato Malala è tornata a scuola in Inghilterra, dove l'hanno curata, mentre dal Pakistan giungevano nuove minacce di morte contro di lei.

Nel 2014 le è stato conferito il Premio Nobel per la Pace.

Oggi Malala continua la sua lotta in favore di un'istruzione di qualità per tutte le ragazze anche attraverso il Malala Found (malala.org).

La matita magica di Malala

Malala Yousafzai, ill. Kerascoët, Garzanti 2017

Un primo incontro con Malala in un albo felicemente illustrato, senza dubbio idoneo e sufficientemente esauriente per bambini dai 6 anni.

La storia di Malala raccontata ai bambini

Viviana Mazza, ill. Paolo d'Altan, Mondadori 2015

"Da un paio di giorni Malala ha iniziato a tenere un diario su internet in cui racconta le sue giornate. In questo modo può far capire alla gente di tutto il mondo quanto sia diventata difficile la vita dello Swat...". Viviana Mazza coglie i momenti più salienti della vita di Malala e li descrive in maniera semplice, breve ma sufficientemente esaustiva per ragazzi dai 9 anni.

Malala. La mia battaglia per i diritti delle ragazze

Malala Yousafzai con Patricia McCormick, ill. Joanie Stone, Garzanti 2018

Malala condivide con i suoi lettori più giovani la sua straordinaria storia e l'importanza di prendere posizione contro l'odio, offrendo un messaggio ricco di determinazione e di speranza.

Una versione ridotta del diario di Malala adatta a lettori dagli 11 anni.

Io sono Malala

La mia battaglia per la libertà e l'istruzione delle donne

Malal Yousafzai con Christina Lamb, Garzanti 2013

Il libro che ha fatto il giro del mondo. Malala lo dedica: *"A tutte le ragazze che hanno affrontato l'ingiustizia e sono state zittite. Insieme saremo ascoltate."*

Per adulti

Articolo 29 – Finalità educative

L'educazione deve favorire lo sviluppo complessivo della personalità e delle attitudini del bambino, il rispetto dei genitori, della propria identità culturale, il rispetto per le altre culture, dell'ambiente naturale e dei diritti umani.

Girotondo

Britta Teckentrup, Sassi Junior 2018

L'amicizia è la cosa più importante al mondo: i veri amici ci sostengono nel momento del bisogno, condividono le nostre gioie e i nostri dolori.

Più protagonisti, di tutte le razze, tutti uguali, in circolo (girotondo), nessuno prevale.

Da 4 anni

Come si fa a diventare grandi?

Valentina Brioschi, ill. Cristina Petit, Valentina Edizioni 2014

Le paure dei piccoli possono essere tante, le incertezze purtroppo si fanno spazio nella mente dei bambini con il passare del tempo e le domande sul proprio futuro diventano più insistenti.

Qui alcune risposte alle domande che i bambini si pongono durante la loro crescita: come si fa a diventare grandi?

Da 5 anni

Il mondo è tuo

Riccardo Bozzi, ill. Olimpia Zagnoli, Terre di Mezzo 2016

Sei libero di giocare. Sei libero di pensare. Sei libero di amare. Sei libero di essere felice... Perché il mondo è tuo e tu fai parte del mondo.

Un messaggio di libertà per tutti i bambini, senza però dimenticare che esistono anche i limiti.

Da 6 anni

Le parole per stare insieme

R. Bortolone, V. Cercenà, M. Giusti, G. Tassinari, ill. Gloria Francella, Fatatrac 2019

La parola come strumento di pace, come mezzo per imparare a convivere in armonia, è il messaggio di queste carte in tavola: ogni lettera dell'alfabeto è abbinata a una parola che mette in risalto le caratteristiche o le difficoltà dello stare insieme. La parola si amplia grazie a una filastrocca che ne restituisce il significato profondo.

Ogni scheda riporta sul davanti un'illustrazione collegata al tema della poesia situata sul retro.

Le schede si uniscono infine a formare un grande quadro.

Da 8 anni

Bambini nel mondo

Maia Brami, ill. Karine Daisay, Electa Kids 2017

Questo libro permette di viaggiare in lungo e in largo, scoprendo usi e costumi di 22 bambini che abitano in luoghi molto lontani e diversi come l'Australia, il Messico, la Russia, la Bulgaria, il Giappone, e altri ancora, in Bolivia, Germania, Israele, Mongolia... Ognuno di loro racconta come vive, che lingua parla, come è fatta la sua casa, cosa mangia e cosa rende il suo paese unico e straordinario.

Da 9 anni

Greta

La ragazza che sta cambiando il mondo

Viviana Mazza, ill. Elisa Macellari, Contemporanea, Mondadori 2019

Greta Thunberg è svedese, ama gli animali e le piace la scuola, ma ogni venerdì salta le lezioni per scioperare in favore del clima. Si siede davanti al Parlamento svedese con un cartello e protesta. Ha scoperto che la situazione ambientale del nostro pianeta è sull'orlo del baratro e che se non si comincia subito a fare qualcosa di concreto, nel giro di pochi anni il problema raggiungerà il punto di non ritorno. Perciò ha deciso che se gli adulti non fanno niente per risolvere la questione tocca alle ragazze e ai ragazzi costringerli a non distruggere il loro futuro.

Da 10 anni

Bambini del mondo

Emanuela Nava, ill. Adriano Gon, Storie e rime, Einaudi ragazzi 2012

23 storie raccontano i sogni e le speranze dei bambini del mondo. Bambini africani, indiani, europei, americani. Un elogio al coraggio, all'immaginazione e alla bellezza presenti in ogni infanzia.

Da 7 anni

Guerrieri di sogni

Storie e paesi che dovresti conoscere

Viviana Mazza, ill. Paolo D'Altan, Contemporanea, Mondadori 2018

I protagonisti scommettono su se stessi, mettendosi in gioco per realizzare i propri sogni. Dal piccolo Wang Fuman, che in Cina percorre ogni giorno a piedi, nel gelo, la strada per andare a scuola, a Emma, che negli Stati Uniti combatte contro la libera vendita delle armi, dopo avere perso i suoi compagni di scuola durante una sparatoria; da Negin, che in Afghanistan studia per diventare direttore d'orchestra anche se nel suo paese la musica è considerata immorale, alla piccola Nojoud, sposa bambina yemenita, che si ribella e chiede il divorzio. Fino a Yacoub, profugo in Italia, che sta cercando da anni di ritrovare sua madre. Tredici emozionanti storie vere, di ragazze e ragazzi di tutto il mondo,

Da 11 anni

Articolo 31 – Gioco, attività ricreative e culturali

Gli Stati riconoscono al bambino il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività culturali

Sulla collina

Linda Sarah e Benji Davies, EDT Giralangolo 2014

Il tema è l'amicizia tra bambini, quando essere amici significa "semplicemente" giocare e divertirsi insieme. E così fanno Uto e Leo: corrono e si divertono. Sembra davvero tutto perfetto, fino a quando non arriva un altro bambino.

L'albo racconta il risvolto complicato delle relazioni tra piccoli, le loro difficili dinamiche non indenni da sentimenti di gelosia ed esclusione.

Da 4 anni

Vorrei un tempo lento

Luigina Del Gobbo, ill. Sophie Fatus, Lapis 2017

In un mondo che è sempre di corsa è sempre più difficile rispettare il ritmo dei bambini. Un libro, una poesia che è un invito a riflettere sulle loro esigenze: un tempo lento, un tempo vuoto, un tempo lungo, lungo, allegro, ... un tempo mio.

Da 4 anni

Basta un ciao

Jack & Michael Foreman, Pulce edizioni 2019

Un bambino in disparte osserva un gruppo di bambini che giocano insieme. Un piccolo cane se ne accorge e comprende la solitudine del bambino. "Quando qualcuno si sente escluso, non ci vuole molto, il più delle volte basta dire solo Ciao!"

I risguardi sono arricchiti da tanti "ciao" in diverse lingue.

Da 5 anni

Diario di una bambina troppo occupata

Stefano Bordiglioni e Manuela Badocco, ill. grazia Nidasio, Einaudi Ragazzi 2016

I genitori della protagonista, 10 anni, pensando di fare il suo bene, trovano giusto riempire la sua settimana con corsi di nuoto e di danza, lezioni di piano e di inglese, tanto che la bambina non ha più un solo attimo per giocare. Ogni bambino ha il diritto di avere del tempo libero da dedicare al gioco.

Da 9 anni

Articolo 32 - Sfruttamento minorile

Il minore ha diritto di essere protetto contro lo sfruttamento economico e di non essere costretto a lavori che comportino rischi o possano porre a repentaglio la sua educazione o nuocere alla sua salute o sviluppo. Gli Stati stabiliscono un'età minima di ammissione al lavoro.

Thi Thê m e la fabbrica di giocattoli

Françoise Guyon e Roger Orengo, EDT Giralangolo 2008

Thi Thê m è una bambina vietnamita costretta a lavorare in una fabbrica di giocattoli per aiutare la famiglia. La piccola passa dall'atmosfera rassicurante della scuola, dei suoi giochi e dei lavori domestici a quella minacciosa e grigia della fabbrica. Perde la sua allegria e la sua infanzia lavorando in un luogo che produce e vende proprio ciò che darà gioia e divertimento ai bambini di altri paesi del mondo: i giocattoli.

Il libro contiene un'appendice sull'azione dell'UNICEF in difesa dei diritti dei bambini contro il fenomeno del lavoro minorile.

Da 6 anni

Storia di Iqbal

Francesco D'Adamo, EL 2015

La storia vera di Iqbal Masih, il ragazzo pakistano di 12 anni diventato il simbolo della lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Costretto a lavorare in una tessitura di tappeti dall'alba al tramonto, incatenato al telaio in condizioni disumane come milioni di altri bambini nei paesi più poveri del mondo, Iqbal troverà la forza di ribellarsi, di far arrestare il suo padrone, di denunciare la "mafia dei tappeti", contribuendo alla liberazione di centinaia di altri piccoli schiavi. Un romanzo denuncia, commosso e indignato, sul valore della libertà.

Da 11 anni

Oh, Freedom!

Francesco D'Adamo, Giunti 2014

1850, Alabama, USA. Due i protagonisti: Tommy, undici anni, schiavo come la sua famiglia in una piantagione di cotone, e Peg Leg Joe, un viandante arrivato nel villaggio dei neri da non si sa dove. Realmente esistito, Peg porta a tracolla un banjo con cui accompagna le sue canzoni. In realtà sono inni alla libertà e contengono un codice segreto che indica la strada per arrivare in Canada, paese dove la schiavitù non è permessa. L'uomo, infatti, è una guida che conosce un percorso clandestino, l'Underground Railroad, che sottopone i fuggiaschi (Tommy, i suoi genitori) a pericoli e prove durissime. La fuga segnerà per sempre la vita di Tommy, che imparerà a leggere, a suonare col banjo gli spirituals, per diventare a sua volta una guida come Peg Leg Joe.

Da 12 anni

Articolo 38 – Conflitti armati

Gli Stati vigilano affinché i minori di quindici anni non partecipino direttamente alle ostilità e non siano arruolati nelle forze armate e adottano ogni misura affinché i minori coinvolti in un conflitto possano beneficiare di cure e protezione.

Una bambina chiamata Africa

Alberto Melis, Piemme 2005

Robin è appena decollato da Parigi, destinazione: Africa, dove finalmente rivedrà suo padre, volontario di Medici Senza Frontiere. Per colpa di una tempesta improvvisa, però, l'aereo precipita in mezzo al nulla, nella foresta della Sierra Leone. È qui che Robin incontra Sia, nome in codice Capitan Africa, una bambina-soldato strappata al suo villaggio e costretta a combattere con i guerriglieri. Insieme dovranno intraprendere un viaggio pieno di pericoli ma, in quella terra lontana da tutto e da tutti, nascerà un'amicizia che li cambierà per sempre.

Da 11 anni

Memorie di un soldato bambino

Ishmael Beah, Neri Pozza 2007

1993, Sierra Leone. A Mogbwemo, il piccolo villaggio in cui vive il dodicenne Ishmael, la guerra tra i ribelli e l'esercito regolare, che insanguina la zona del paese più ricca di miniere di diamante, sembra appartenere a una nazione lontana e sconosciuta. Ma nel villaggio giungono dei profughi che narrano di parenti uccisi e case bruciate e poi una terribile notizia: i ribelli hanno attaccato e distrutto Mogbwemo. Ishmael non vedrà più casa sua e i suoi genitori. Perderà il fratellino Junior. Fuggirà nella foresta, dormirà di notte sugli alberi, sarà catturato dall'esercito governativo, imbottito di droga, educato all'orrore, all'omicidio, alla devastazione.

Racconto autobiografico. Sicuramente non è stato facile rivivere ricordi dolorosi, ripercorrere momenti di crudeltà, nei quali la vita di un uomo conta meno di un sospiro. Ma in qualità di membro dello Human Rights Watch Children's Rights Division Advisory Committee, Ismael Beah sa che tutto ciò è necessario.

Durante la NdR è sufficiente leggere il primo capitolo.

Da 15 anni

NOTTE DEL RACCONTO IN SVIZZERA

“Abbiamo anche dei diritti” - Venerdì 08 novembre 2019

un progetto dell'ISTITUTO SVIZZERO MEDIA E RAGAZZI
con la collaborazione di BIBLIOMEDIA SVIZZERA e il sostegno dell'UNICEF SVIZZERA.

ISCRIZIONE

Partecipa alla Notte del racconto in Svizzera 2019, il gruppo/scuola/associazione:

Località e luogo dove si svolgerà la NdR:.....

Durata della manifestazione: dalle ore alle ore

Descrizione della manifestazione (breve riassunto):

.....
.....
.....

Fascia d'età coinvolta: scuola infanzia scuola elementare scuola media adulti

Numero dei partecipanti previsto:

La manifestazione è aperta al pubblico: SI NO

Desidera ricevere i manifesti e le cartoline? SI: numero NO

Ha già partecipato ad altre edizioni della NdR? SI: quante volte? NO

Responsabile della manifestazione:

Nome:.....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Tel/Fax:.....

e-mail:.....

Socio di MeR TIGRI: SI NO

Se NO, desidera ricevere maggiori informazioni per aderire alla nostra associazione (tassa annuale sfr. 50.—) e sostenere così i nostri progetti, inclusa la Notte del racconto?

SI NO

Data:

Firma:

Da ritornare all'indirizzo: Istituto svizzero Media e Ragazzi, Piazza R. Simen 7,
6500 Bellinzona entro venerdì 25 ottobre 2019!

Nella Svizzera italiana l'edizione 2019 della Notte del racconto è sostenuta da:



Media partner:

